UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE
(U.N.I.R.E)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il regime commissariale, introdotto il 23 luglio 2001, è proseguito anche nell'esercizio 2003. Con decorrenza 01 gennaio 2003, scaduto il mandato dell'Avv. Riccardo Andriani, è stato nominato Commissario straordinario dell'Ente il Dott. Francesco Saverio Abate, al quale sono stati assegnati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Sono stati confermati, inoltre, in qualità di sub-commissari il Dott. Marco Di Stefano, il Dott. Angelo Giuliani, il Dott. Mario Masini ed il Dott. Medardo Zanetti, con il compito di coadiuvare il Commissario nella gestione dell'Ente e di svolgere le funzioni dallo stesso delegate.

Gli auspicati interventi normativi, da un lato, ed una pressante azione di efficienza dell'organizzazione e dei processi interni dell'UNIRE, dall'altro, hanno posto in condizione l'Ente di poter guardare con maggiore fiducia al futuro e conseguentemente di porre in essere tutte le attività propedeutiche alla chiusura del periodo di commissariamento ed al ritorno alla normalità con la nomina degli Organi istituzionali di Governo; a questo proposito, con Decreto del Presidente della Repubblica del 08/07/03, l'Avv. Roberto Baldassarri è stato designato Presidente dell'UNIRE; la mancata tempestività nella contestuale nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ha congelato gli effetti della nomina suddetta fino alla fine del 2003.
Sul fronte normativo, sebbene l'Ente sia ancora in attesa di approvazione, da parte dei Ministeri competenti, degli Atti disciplinati dalla Legge di riordino dell'UNIRE (art. 6 del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 449) quali lo Statuto, il Regolamento di amministrazione e contabilità ed il Regolamento del personale con la relativa dotazione organica, e rimanga irrisolta la questione sollevata dalla Corte dei Conti in merito agli inquadramenti del personale, sono state definitivamente approvate, con Legge 1 agosto 2003 n. 200, disposizioni urgenti relative all'UNIRE ed alle scommesse ippiche, che oltre a prevedere specifici interventi in materia di stabilizzazione economico-finanziaria, favoriscono un maggiore coinvolgimento dell'Ente ai processi di decisione e controllo in materia di giochi e scommesse relativi alle corse dei cavalli. Vengono, qui di seguito, riassunti i principali contenuti della Legge n. 200/03:



- autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti di concedere all'UNIRE un mutuo decennale per un importo pari ad € 150.000.000,00 con oneri a parziale carico del bilancio dello Stato, di cui una quota da destinare a piani per la salvaguardia delle razze equine minacciate di estinzione. Il mutuo non è stato ancora erogato alla data del 31 dicembre 2003;
- pagamento rateizzato da parte dei concessionari delle somme arretrate dovute a titolo di quote di prelievo, minimi garantiti ed imposta unica;
- partecipazione dell'UNIRE nelle commissioni competenti in materia di giochi e scommesse relativi alle corse di cavalli;
- attribuzione all'UNIRE, limitatamente alle concessioni in atto alla data di entrata in vigore del regolamento emanato a norma dell'articolo 3, comma 78, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 (cosiddette "storiche"), dei compiti di gestione delle concessioni, ivi compresi, in caso di inadempienza, quelli di adozione di ogni provvedimento amministrativo compresi quelli di natura cautelare;
- la riqualificazione dell'UNIRE ad Ente di primo livello.

Sul fronte interno, al fine di ricondurre l'Ente al ruolo di centralità rispetto all'intero settore ippico e di indirizzare i propri interventi alla realizzazione di un modello strutturale e funzionale più compiutamente adeguato al dettato normativo previsto dalla Legge di riordino n. 449 del 29/10/99, è stata effettuata una complessiva rivisitazione delle sue modalità di funzionamento che si è tradotta in una serie di azioni di riprogettazione dirette:

- alla definizione e realizzazione di strategie di marketing e comunicazione;
- alla revisione dei processi amministrativi;
- alla formalizzazione di procedure operative;
- alla definizione di una nuova struttura organizzativa ed il relativo dimensionamento dell'organico;
- alla definizione di piani di formazione diretti sia al personale che agli operatori ed addetti ippici.

Si è proceduto, inoltre, ad intraprendere le azioni necessarie alla realizzazione del nuovo Sistema Informativo dell'Ente, tramite la rilevazione, ex novo, delle effettive esigenze.

informative dell'Ente. Ciò ha consentito di definire i nuovi obiettivi strategici per il periodo 2003-2005 quali:

- il perfezionamento dell'integrazione tra gli ex-Enti Tecnici;
- l'aumento del livello di controllo, garanzia e trasparenza sullo svolgimento delle gare;
- l'innalzamento graduale della cultura informatica interna;
- il potenziamento dell'informazione a supporto della programmazione economico-finanziaria;
- l'aumento di efficienza dei processi interni nonché della compatibilità dei sistemi alle frequenti novazioni legislative.

Tali obiettivi potranno essere perseguiti e raggiunti tramite una serie di iniziative strategiche, tra le quali, il Portale UNIRE, la gestione della sicurezza e la revisione dei sistemi amministrativi, la stesura di un nuovo Regolamento delle Corse volto ad unificare tutti i regolamenti attualmente vigenti e la normalizzazione/ regolamentazione del controllo corse ed impianti ippici nel breve-medio termine ed una nuova Architettura Tecnologica, l'Anagrafe equina, il Sistema Informativo Corse ed il Sistema di Gestione Pratiche nel medio-lungo termine.

In data 21 maggio 2003, l'Ente, quale risultato di una serie di studi di fattibilità e sulla scorta delle esperienze già maturate in altre nazioni europee, al fine di ridurre gradualmente i rilevanti costi sostenuti per le attività di controllo ed analisi, svolgendo attività di analisi e di ricerca anche in favore di terzi, ha costituito la società unipersonale a responsabilità limitata Unirelab. La Società ha per oggetto l'assunzione, l'organizzazione e la gestione, per conto proprio, dell'UNIRE e di terzi, di alcuni servizi tra i quali quelli di natura diagnostica di laboratorio per finalità di controllo dell'uso di sostanze dopanti, di studio e di ricerca.

Nell'ultimo trimestre 2003, l'Ente ha deliberato l'acquisizione in locazione dell'immobile, ad uso ufficio, sito in Roma, via Cristoforo Colombo 283/A, di proprietà del Fondo Pensioni del Personale della Banca Nazionale del Lavoro e di destinare tali locali a sede legale ed operativa dell'UNIRE. Tale operazione risponde

tempestivamente ai numerosi solleciti effettuati dal Ministero vigilante e dal Collegio Sindacale di procedere a reperire, in tempi brevi, una sede idonea ad ospitare tutti gli uffici dell'Ente, attualmente dislocati in cinque sedi, con conseguenti oneri finanziari ed ingenti difficoltà di coordinamento e di funzionalità delle attività.

%%%%%



BILANCIO DI PREVISIONE 2003

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2003, deliberato in data 13 maggio 2003 (delibera del Commissario n. 46), ha riportato l'approvazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota del 16 luglio 2003, protocollo n. 91249-91711.

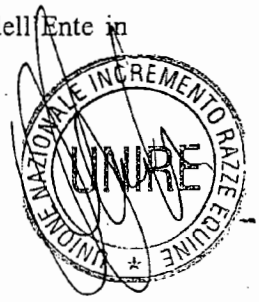
Tale bilancio di previsione per l'esercizio 2003, chiuso con un risultato di sostanziale pareggio finanziario, era stato redatto sul presupposto che il Decreto Legge 21 marzo 2003 n. 45 concernente "Disposizioni urgenti relative all'UNIRE ed alle scommesse ippiche" fosse convertito in Legge entro il 21 maggio 2003, evento poi non verificatosi; tale Decreto comprendeva, nella sua articolazione, numerosi interventi tra i quali: l'autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti di concedere, per l'anno 2003, un mutuo decennale di 150 milioni di Euro con oneri a parziale carico del Bilancio dello Stato, il pagamento delle quote di prelievo arretrate di spettanza dell'UNIRE in quattro rate, l'ultima entro il 30/07/04 e, soprattutto, il pagamento dei minimi garantiti tramite la concessione di uno sconto pari al 33% sul 90% delle somme dovute dai concessionari con conseguente versamento rateale del residuo (10% del dovuto entro il 15 giugno 2003 e la differenza negli otto anni successivi).

Le disposizioni del suddetto Decreto Legge n. 45 sono state comunque riportate integralmente nell'approvata Legge 1 agosto 2003 n. 200, già richiamata in Premessa.

Successive modifiche al bilancio di previsione sono state effettuate in base alle seguenti deliberazioni:

1) delibera del Commissario n 82 del 05/08/03;
2) delibera del Commissario n 111 del 28/10/03;
3) delibera del Commissario n 121 del 19/11/03;

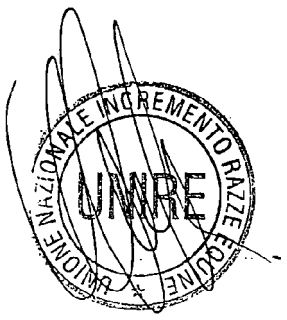
Le variazioni che hanno determinato incremento delle entrate rispetto alle previsioni riguardano, per lo più, l'avvenuta restituzione, a titolo di chiusura della controversia sorta, degli importi richiesti da UNIRE a Sisal S.p.A. relativi all'IVA applicata sul concorso pronostici TOTIP negli anni dal 1993 al 1999 per Euro 40.616.336 (Cap. 3.09.04.0) e l'economia derivante dalla scelta di acquisire la nuova sede dell'Ente in locazione anziché in proprietà per Euro 2.500.000 (Cap. 2.12.04.0).



Le variazioni che hanno determinato, all'opposto, riduzione delle entrate rispetto alle previsioni sono relative, per lo più, al calo del prelievo a favore dell'Ente per effetto di una consistente riduzione, nell'esercizio, delle giocate TOTIP per Euro 2.000.000 (Cap. 3.07.61.0) ed alla diminuzione delle entrate per proventi derivanti da vincite non riscosse e biglietti non rimborsati per Euro 1.500.000 (Cap. 3.07.95.0); le variazioni effettuate a titolo di incremento della spesa si possono riassumere, per lo più, nelle spese di remunerazione alle Società di corse per l'utilizzo delle immagini televisive delle corse ai fini della raccolta delle scommesse esterne per Euro 5.000.000 (Cap. 1.04.87.0), nelle spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse per Euro 6.000.000 (Cap. 1.04.93), nelle spese per premi al traguardo proprietari ed allevatori trotto, galoppo piano e sella per Euro 6.140.137 (Cap. 1.05.01.0, 1.05.11.0 e 1.05.31.0), nelle spese promozionali e di propaganda per Euro 1.000.000 (Cap. 1.04.67.0), nelle spese per interessi passivi sui conti correnti bancari per Euro 1.000.000 (Cap. 1.07.02.0) e nelle spese di adattamento locali e relativi impianti nonché per trasporti e facchinaggio per Euro 600.000 (Cap. 1.04.06.0 – 1.04.22.0), legate direttamente all'acquisizione della nuova sede UNIRE.

I predetti provvedimenti hanno riportato la prescritta approvazione ministeriale in base alle disposizioni legislative di cui al DPR 439/98.

%%%%%



ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2003

SCOMMESSE E GIOCHI

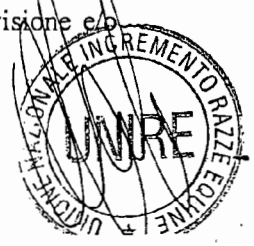
L'andamento generale delle scommesse si desume dal prospetto che segue, nel quale sono evidenziati e raffrontati, per ogni tipologia di scommessa e gioco, i volumi dell'esercizio 2003 con quelli dell'esercizio 2002.

PROSPETTO RELATIVO AL VOLUME DELLE SCOMMESSE E GIOCHI RACCOLTI NELL'ANNO 2003

	Consuntivo Anno 2003	Consuntivo Anno 2002	Variazioni Percentuali
Totalizz. Naz. Agenzie ippiche esterne	2.132.653.186	2.127.582.750	+ 0,2 %
Totalizz. Naz. Ag. Ipp. Quota fissa	20.852.552	15.789.057	+ 3,2 %
Totalizz. Naz. Ippodromi	156.365.130	138.012.920	+ 13,3 %
Totalizz. Naz. Agenzie ippiche del campo	19.351.569	19.699.677	- 1,8 %
- Totalizzatore Nazionale Complessivo	**2.329.222.437**	**2.301.084.404**	**+ 1,2 %**
- Allibratori	**9.581.119**	**11.921.033**	**- 19,6 %**
- TRIS	**602.231.047**	**448.687.354**	**+ 34,2 %**
Totale Scommesse	**2.941.034.603**	**2.761.692.791**	**+ 6,5 %**
- Concorso TOTIP	**30.752.384**	**42.671.906**	**- 27,9 %**
Totale Giochi	**30.752.384**	**42.671.906**	**- 27,9 %**
TOTALE GIOCHI E SCOMMESSE	**2.971.786.987**	**2.804.364.697**	**+ 6,0 %**

Dall'esame del prospetto si evidenzia:

a) che l'ammontare complessivo delle scommesse al Totalizzatore Nazionale è in linea con quanto conseguito nell'anno precedente (+1,2%); in considerazione del fatto che nel corso del 2003 non sono state introdotte nuove tipologie di scommessa e che non sono state intraprese specifiche iniziative per attrarre un pubblico più vasto, si può considerare un risultato di mantenimento in attesa che le attività di revisione e/o



innovazione possano portare ad un sensibile incremento dell'ammontare complessivo delle scommesse e, di conseguenza, del prelievo spettante all'UNIRE;

b) il consolidamento della tendenza che vede ridursi, ogni anno, in modo considerevole l'ammontare delle scommesse accettate sui campi di corsa dagli allibratori (nel 2003 -19,6%);

c) che i volumi della scommessa Tris hanno riportato un incremento pari al 34,2%, per lo più dovuto all'ampliamento della rete di vendita di circa 13.000 punti di accettazione conseguenti all'accordo Sarabet-Sisal, ed invertendo una tendenza negativa presentatasi nel 2002;

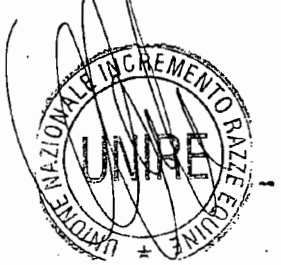
d) che il concorso Totip presenta una variazione in meno del 27,90% rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente.

Rispetto ai valori conseguiti, l'ottenimento di migliori risultati, come già ribadito precedentemente, potrà essere senz'altro legato all'attivazione di nuove tipologie di scommesse così come dovrà essere rivisto il concorso Totip e le condizioni che regolano la scommessa Tris, in modo da riportare entusiasmo nel popolo di appassionati dell'ippica che negli anni ha visto contrarsi il numero di tipologie di scommesse; a questo proposito, relativamente alla TRIS, l'art. 8 comma 10 della Legge n. 200/03 dispone che, con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, dovrà essere ridotta, con decorrenza 01/01/03, l'aliquota dell'imposta unica in misura necessaria ad adeguare la percentuale del prelievo spettante ai soggetti che effettuano la raccolta delle scommesse TRIS alla percentuale media già percepita dagli stessi su altre tipologie di scommessa.

Altri effetti favorevoli potrebbero derivare da una neutralizzazione della concorrenza dei bookmakers che operano dall'estero via internet, e dal potenziamento di un'efficace azione di controllo e repressione del gioco illegale.

Sono inoltre necessari provvedimenti urgenti che riducano il divario di tassazione esistente rispetto agli altri paesi dell'Unione Europea.

Tali provvedimenti devono essere mirati soprattutto alla tutela dell'attività aziendale in tale specifico campo che esprime significative potenzialità sociali, genera un valore occupazionale di tutto riguardo e apporta benefici all'Erario.



TOTALIZZ. NAZ. AGENZIE IPPICHE ESTERNE

L'ammontare complessivo delle scommesse al Totalizzatore Nazionale delle Agenzie Ippiche esterne, pari ad Euro 2.132.653.186,00, è sostanzialmente in linea con il risultato ottenuto nel 2002 (+0,2%); di tale importo, circa il 53,6%, proviene dalle scommesse giocate presso concessionari cosiddetti "storici" (n. 325) e la parte residua, pari al 46,4%, dalle scommesse giocate presso le Agenzie titolari di nuove concessioni attribuite con Decreto del Ministero delle Finanze 16 settembre 1999 (n. 505).

Le Agenzie ippiche esterne che hanno raccolto scommesse nel corso del 2003 sono state n. 830 rispetto alle n. 833 del 2002; più in particolare si evidenzia:

- n. 5 Agenzie su 830 (0,6%) hanno generato un movimento superiore ai 10 milioni di euro (7 nel 2002);
- n. 79 Agenzie su 830 (9,5%) hanno generato un movimento compreso tra i 5 ed i 10 milioni di euro (84 nel 2002);
- n. 599 Agenzie su 830 (72,2%) hanno generato un movimento compreso tra 1 e 5 milioni di euro (591 nel 2002);
- n. 147 Agenzie su 830 (17,7%) hanno generato un movimento inferiore ad 1 milione di euro (151 nel 2002).

TOTALIZZ. NAZ. IPPODROMI

L'ammontare complessivo delle scommesse al Totalizzatore Nazionale Ippodromi, pari ad Euro 156.365.130,00 si incrementa rispetto al risultato ottenuto nel 2002 (+13,3%);

Gli Ippodromi presso i quali sono state raccolte scommesse nel corso del 2003 sono stati n. 40 rispetto ai n. 39 del 2002; più in particolare si evidenzia:

- n. 4 Ippodromi su 40 (10,0%) hanno generato un movimento superiore ai 10 milioni di euro (4 nel 2002);
- n. 7 Ippodromi su 40 (17,5%) hanno generato un movimento compreso tra i 5 ed i 10 milioni di euro (7 nel 2002);
- n. 17 Ippodromi su 40 (42,5%) hanno generato un movimento compreso tra 1 e 5 milioni di euro (15 nel 2002);
- n. 12 Ippodromi su 40 (30,0%) hanno generato un movimento inferiore ad 1 milione di euro (13 nel 2002).



TOTALIZZ. NAZ. AGENZIE IPPICHE DEL CAMPO

L'ammontare complessivo delle scommesse al Totalizzatore Nazionale delle Agenzie Ippiche del campo, pari ad Euro 19.351.569, è sostanzialmente in linea con il risultato ottenuto nel 2002 (-1,8%).

Le Agenzie ippiche del campo che hanno raccolto scommesse nel corso del 2003 sono state n. 13 rispetto alle n. 15 del 2002; più in particolare si evidenzia:

- nessuna Agenzia ha generato un movimento superiore ai 5 milioni di euro (1 nel 2002);
- n. 8 Agenzie su 13 (61,5%) hanno generato un movimento compreso tra 1 e 5 milioni di euro (6 nel 2002);
- n. 5 Agenzie su 13 (38,5%) hanno generato un movimento inferiore ad 1 milione di euro (8 nel 2002).

ALLIBRATORI

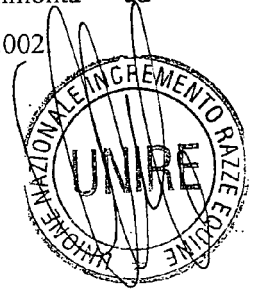
Continua a verificarsi l'andamento negativo delle scommesse a quota fissa accettate dagli allibratori presso i vari ippodromi. Infatti, a fronte di un volume di scommesse pari ad Euro 11.921.033,00 raccolte nel 2002, è stato realizzato nel 2003 un volume che non ha raggiunto i 10 milioni di Euro.

Ciò è soprattutto dovuto alla minore presenza di spettatori presso i campi di corsa (512.178 spettatori nel 2003 contro i 736.383 del 2002 con un decremento del 30,4%) ed alla sempre crescente difficoltà di offrire quote giudicate appetibili dagli scommettitori.

TRIS

A decorrere dal 1° gennaio 2000, ai sensi del decreto 11 agosto 1999 del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la concessione per la raccolta della scommessa Tris è stata assegnata alla Sarabet per un periodo di sei anni.

Nell'anno 2003 il volume di scommesse realizzato ammonta ad Euro 602.231.047 rispetto al corrispondente dato di Euro 448.687.354 del 2002



Il dato medio per ogni scommessa si è attestato, con riferimento all'esercizio 2003, su Euro 1.924.061, rispetto ad Euro 1.433.506 del 2002, ed il provento netto complessivo dell'UNIRE è pari ad Euro 131.405.541,61 (Euro 97.902.300 nel 2002).

Nell'anno 2003 si sono realizzati i seguenti dati:

- scommesse Tris	n. 313
- volume di gioco raccolto	602.231.047
- montepremi destinato agli scommettitori	361.333.832
- provento Unire	131.405.542
- corrispettivo per la delega	109.491.673

Le scommesse Tris del 2003 sono state 313, stesso numero di scommesse tenutesi nel 2002.

TOTIP

La gestione del concorso pronostici TOTIP è stata prorogata a decorrere dal 01 ottobre 2002, con Decreto 30/09/02 (pubblicato il 12/10/02 sulla G.U. – Serie Generale n. 240), a favore della SISAL S.p.A., per un periodo di dieci mesi, scaduto il quale è intervenuto il Decreto 29/07/03 (pubblicato l'11/09/03 sulla G.U. – Serie Generale n. 211) che ha prorogato la gestione per ulteriori sei mesi a decorrere dal 01 agosto 2003. A tal fine continuano ad avere efficacia l'attuale convenzione ed i relativi atti aggiuntivi ed integrativi.

Nell'anno 2003 si sono realizzati i seguenti dati:

- concorsi svolti	n. 52
- volume di gioco raccolto dalle ricevitorie	30.752.384
- montepremi destinato agli scommettitori	10.655.086
- aggio alle ricevitorie	2.460.191
- provento Unire	3.073.001
- corrispettivo alla Sisal	5.801.384
- imposta unica	8.762.722



CORSE

Il totale generale delle giornate, compresa l'attività delle corse sperimentali al mattino, è stato pari a 2.861 (2.767 nel 2002), così ripartito:

- n. 823 (stesso numero nel 2002) giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);
- n. 2.038 (1.944 nel 2002) giornate di corse al trotto.

Il totale delle corse disputate è stato di n. 22.559 (21.734 nel 2002) di cui n. 6.132 per il galoppo nelle sue specialità (piano, ostacoli, cavallo italiano) e n. 16.427 per il trotto.

L'indice relativo alla partecipazione dei cavalli per le corse al trotto ed al galoppo è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente.

Una notazione di rilievo è costituita dalla partecipazione, qualificata e vincente, dei cavalli italiani in corse all'estero. I nomi di Zinzan Brooke Tur, Alesi OM, Calvin Capar e Cirdan nel trotto e di Falbrav, Rakti e Le vie dei colori nel galoppo, rappresentano una realtà consolidata e stimolante e sono la punta di un processo di miglioramento ormai avviato da diversi anni.

Nell'elencazione che segue si espongono le somme definitivamente impegnate per l'anno 2003 a premi e provvidenze a favore dell'ippica, che risultano ripartite come segue:

PREMI E PROVVIDENZE A FAVORE DELL'IPPICA

A) DOTAZIONE PER LE CORSE

CORSE AL TROTTO:	
- premi al traguardo proprietari e allevatori	Euro 148.449.201
CORSE AL GALOPPO PIANO:	
- premi al traguardo proprietari e allevatori	Euro 69.818.167
- premi aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia	Euro 15.606.347
CORSE AL GALOPPO OSTACOLI:	
- premi al traguardo proprietari e allevatori	Euro 12.720.360
- premi aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia	Euro 1.395.371



CORSE E CONCORSI CAVALLO DA SELLA:

- premi al traguardo proprietari allevatori	Euro 2.858.027
- concorsi, sovrappremi e campionati	Euro 6.558.957

CORSE TRIS

TROTTO:

- premi al traguardo proprietari allevatori	Euro 2.633.930
- premi per la partecipazione alle corse	Euro 5.681.026
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	Euro 1.859.245

GALOPPO:

- premi al traguardo proprietari allevatori	Euro 1.368.611
- premi per la partecipazione alle corse	Euro 2.014.182
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	Euro 723.040

CORSE TOTIP

- premi di partecipazione - trotto	Euro 1.700.000
- premi di partecipazione - galoppo	Euro 600.000

CONCORSI IPPICI - PREMI AGLI ALLEVATORI Euro 361.520

B) PROVVIDENZE PER L'ALLEVAMENTO

- per il cavallo trottatore, purosangue e da ostacoli	Euro 24.887.993
- per il cavallo mezzosangue	Euro 2.204.308

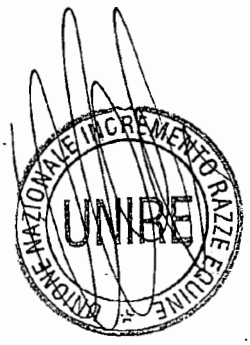
L'ammontare impegnato a titolo di spese per prestazioni istituzionali (categoria V delle uscite), riferito strettamente ai premi al traguardo ed alle somme destinate a favore dell'allevamento, risulta di Euro 301.470.285 con un incremento di Euro 9.534.658, pari ad un più 3,3% rispetto agli Euro 291.935.627 del Conto Consuntivo 2002.

Per l'iniziativa assunta con delibera n. 43 del 19/12/1990, che ha istituito il Capitolo 1.05.96.0 "Fondo speciale a favore attività piccoli ippodromi" (comma L art. 2 Stat



UNIRE) e "Fondo investimenti impianti di allevamento e/o allenamento", si precisa che nell'anno 2003 è proseguita l'erogazione dei contributi per l'avvenuto collaudo degli impianti già realizzati.

%%%%%



FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si riportano, di seguito, i principali avvenimenti del 2004 che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente:

- con Decreto 12 gennaio 2004 n. 853 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è stato nominato, per la durata di un triennio e comunque fino alla effettiva durata in carica del Presidente, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente che risulta composto dai seguenti membri:

  Presidente: Avv. Roberto Baldassarri

  Consiglieri: Dott. Francesco Baldarelli
  Avv. Cristiano Carocci
  Dott. Mario Masini
  Dott. Luigi Nocera
  Dott. Pierangelo Ratti
  Dott. Medardo Zanetti

  Per effetto di tale nomina viene a cessare, in pari data, la gestione commissariale.

- con Delibera del 27/03/03, l'Ente aveva approvato l'aumento di capitale sociale della Società Unirelab S.r.l., detenuta al 100%. Tale aumento, deliberato per un importo non superiore ad Euro 1.000.000, doveva essere effettuato mediante conferimento in natura, ex art. 2343 C.C., di un complesso di beni strumentali e di magazzino. L'inventario dei beni oggetto del conferimento presentava un costo complessivo di Euro 2.052.352,69, di cui beni mobili per Euro 1.442.804,89 e magazzino per Euro 609.547,80. A fronte di tale conferimento veniva richiesta una relazione di stima da parte di un esperto nominato, ai sensi dell'art. 2343 C.C., dal Tribunale. Dalla relazione di stima redatta alla data del 23/10/2003 risultava un valore complessivo dei beni conferiti pari ad Euro 731.464. Pertanto, in data 22/01/2004 detto aumento di capitale è stato sottoscritto ed interamente liberato per l'importo di Euro 731.464. Il capitale sociale della Unirelab S.r.l. risulta, quindi, pari ad Euro 1.731.464.

- in data 19/02/04, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4, è stato deliberato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2004 ed, in data

UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE UNIRE

23/04/04, lo stesso è stato approvato da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota n. 90570-90857. Tale risultato è stato reso possibile solo grazie all'intervento del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali che, promettendo l'erogazione di un contributo straordinario a fondo perduto di € 35.000.000,00, consente all'Ente di presentare un Bilancio di Previsione che mantenga inalterati, per il 2004, i premi e provvidenze in favore dell'ippica previsti nel 2003, con l'obiettivo inderogabile, però, di identificare e concordare, nel corso del medesimo anno, i provvedimenti e le necessarie economie che permettano, a decorrere dall'esercizio 2005, di raggiungere una situazione di pareggio finanziario, in assenza di ulteriori contributi ministeriali. L'esercizio 2004 deve rappresentare l'anno di transizione entro il quale, tramite una sostanziale analisi e revisione del montepremi e del calendario delle corse, dei costi di finanziamento diretto ed indiretto degli ippodromi e del segnale TV, nonché delle spese destinate al controllo delle corse (funzionari, veterinari ed antidoping), si recupereranno livelli di efficienza economica e finanziaria adeguati ai livelli qualitativi e quantitativi espressi dal comparto attinente la complessiva gestione delle corse. E' quanto mai pressante, inoltre, porre in essere tutte le attività di revisione delle scommesse e dei giochi proposti, al fine di generare maggiore interesse da parte degli scommettitori ippici e di attrarre un pubblico più vasto, idoneo a rinnovare ed implementare l'attuale bacino di utenza, e, quindi, dare un impulso positivo all'andamento delle entrate relative, da qualche anno ormai stagnanti. Sarà, inoltre, fondamentale dare seguito ai contenuti previsti dalla Legge n. 200/03, verificando, da un lato, la corretta ottemperanza, da parte delle agenzie ippiche, degli impegni assunti tramite l'adesione presentata e, dall'altro, ponendo in essere tutte le azioni di salvaguardia e garanzia per l'Ente, previste dal dettato normativo sopra citato. Non vi è alcun dubbio che il parziale o mancato raggiungimento dei detti obiettivi pregiudicherebbe l'auspicato risultato di portare i conti dell'Ente ad un sostanziale pareggio economico-finanziario entro il 2005, se non con la previsione di ulteriori forme di contribuzione esterna. Su questi presupposti, il Bilancio di Previsione 2004 presenta una formulazione delle Entrate in linea con i risultati conseguiti nell'anno precedente, sebbene l'adesione non totalitaria dei concessionari alla Legge n. 200/03

